Oltre 50 anni di attività Mapello e Caprino festeggiano Avis e Aido

Le ricorrenze. Importanti traguardi per i due sodalizi
A Mapello gli avisini celebrano il 55° compleanno
Caprino: l'Avis fa 60, 50° anniversario per l'Aido

REMO TRAINA
GIOVANNI ATTINÀ

Oggi l'Avis comunale di Mapello festeggerà un traguardo importante: 55 anni di attività, di solidarietà, di donazione e di impegno civico. Fondata nel 1970 in memoria del professor Riccardo Jacobelli, l'associazione conta oggi circa 180 iscritti e rappresenta una realtà consolidata nel tessuto sociale mapellese. Per celebrare l'anniversario, l'Avis ha organizzato una giornata di festa che unirà momenti di commemorazione, aggregazione e riconoscimenti ufficiali. Il programma prevede alle 17 il ritrovo al Santuario della Madonna di Prada, dove alle 17,30 padre Eugenio celebrerà la Messa in ricordo dei donatori avisini scomparsi. Alle 18,45 nella sede degli alpini mapellesi per gli avisini e le persone presenti un aperitivo conviviale. La serata proseguirà con il trasferimento alle 19,15 al ristorante «Fatur» di Cisano Bergamasco, dove si terranno la cena sociale e la cerimonia di premiazione dei soci benemeriti che si sono distinti per numero di donazioni e per l'impegno costante nel corso degli anni. Alla festa sono attese autorità civili e religiose locali, oltre a rappresentanti dell'Avis provinciale, della zona Isola e delle consorelle Avis del territorio. Il presidente dell'Avis di Mapello è il geometra Sergio Maggi, storico volontario e punto di riferimento di questo sodalizio: «L'Avis di Mapello porta avanti la missione della donazione grazie all'impegno di tutto il direttivo composto da soci attivi e collaboratori esterni. Fondamentale il supporto dell'amministrazione comunale, che da anni mette a disposizione spazi e strutture per le attività associative. In occasione del 55° anniversario, è in fase di completamento anche un progetto simbolico e duraturo: la realizzazione di un monumento dedicato all'Avis. Un'opera pensata per rendere omaggio a tutti i donatori del passato e per trasmettere alle future generazioni i valori fondanti dell'associazione: altruismo, senso civico e attenzione verso il prossimo.

> In entrambi i comuni previsti cerimonie, cortei, Messe e anche un concerto

Anche la comunità di Caprino si prepara per festeggiare nel fine settimana due importanti ricorrenze di due associazioni locali: il 60° anniversario del gruppo Avis, guidato da Morena Panucci, e il 50° anniversario del gruppo Aido «Giuseppe Decimo», guidato da Antonello Malighetti. Due sodalizi che incarnano i valori di solidarietà e altruismo e che promuovono la cultura della donazione.

Per l'occasione è stato predisposto un programma con vari momenti di aggregazione per onorare i due sodalizi, con il patrocinio del Comune. Si parte oggi alle 20,45 con un concerto jazz al chiostro dell'Istituto delle Madri Canossiane, con la partecipazione del gruppo «Andrea Andreoli Quintet», guidato da un musicista di fama internazionale, originario di Caprino. Il concerto è a ingresso libero.



Il direttivo attuale dell'Aido di Caprino, che festeggia i 50 anni, davanti al monumento di Antonio Ghislanzoni

Poi domani il programma prevede l'accoglienza dei partecipanti alle 9, presso l'oratorio di San Biagio. Seguirà poi alle 9,30 il saluto delle autorità. Alle 10 il corteo per le vie del paese, con l'accompagnamento del corpo bandistico locale Val San Martino, poi l'arrivo al cimitero per la cerimonia della scopertura e della benedizione del targa dedicata ai fondatori dei due gruppi. Segue poi la Messa alle 11 nella parrocchiale di San Biagio e alle 12, 30 il pranzo a buffet negli spazi del chiostro delle Madri Conossiane. A conclusione la consegna delle benemerenze ai donatori Avis.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Mano bloccata nella macchina Un 39enne ferito sul lavoro

Ponte Nossa
L'incidente è avvenuto ieri in un'azienda chimica: l'uomo stava pulendo una tramoggia. Dieci giorni di prognosi

Stava finendo di pulire una tramoggia quando, al ripristino dell'impianto, si è accorto che il filtro era bloccato da qualcosa che lo ostruiva. Ha quindi tentato di liberarlo, ma nel farlo si è procurato uno schiacciamento delle dita della mano destra, rimasta incastrata nel macchinario.

È successo ieri mattina, poco prima delle 11, in un'azienda chimica di Ponte Nossa, in via Orobica prealpina. Coinvolto nell'infortunio sul lavoro un uomo di 39 anni. Alcuni colleghi, accorgendosi di quanto era successo, sono subito intervenuti in suo aiuto e hanno attivato il pulsante d'emergenza, che ha consentito all'uomo di ritrarre la mano ferita.

Quindi, la chiamata ai soccorsi: il 39enne è stato trasportato in codice giallo all'ospedale di Piario ed è stato dimesso in giornata con una prognosi di dieci giorni. L'uomo se l'è cavata con una diagnosi di ferita lacerocontusa e trauma da schiacciamento di due dita della mano destra.

Sul posto sono intervenuti i professionisti della Prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro di Ats Bergamo. Per gli accertamenti del caso sono arrivati anche i carabinieri della compagnia di Clusone.

Inter Club da mezzo secolo Una mostra fotografica

Fara d'Adda

Un legame profondo tra passione sportiva e storia locale. L'Inter Club di Fara d'Adda si prepara a celebrare un traguardo significativo: i cinquant'anni dalla sua rifondazione. Le celebrazioni entreranno nel vivo oggi con un evento che non è solo una festa per i tifosi nerazzurri, ma anche un'occasione per la comunità di riscoprire le proprie radici. Il club, infatti, è un pezzo importante della storia del paese. La sua nascita ufficiale risale al 20 settembre del 1975, quando trovò sede presso il Bar Sole, l'ultima osteria di Fara d'Adda. A fondare il sodalizio fu Abramo Comi, oggi ottantunenne e ancora parte integrante della memoria del club. Un precedente tentativo di dar vita a un Inter Club era avvenuto nel 1964, ma l'iniziativa era durata appena due anni, rendendo ancora più significativo il successo della rifondazione del '75. Nel corso dei decenni, il club non si è limitato a seguire le gesta della squadra milanese, ma si è attivato sul territorio con iniziative concrete, come l'organizzazione, tra gli anni Ottanta e Novanta, di tornei giovanili al campo di Fara. Manifestazioni che, dedicate alla memoria dell'ex presidente Angelo Stucchi, vedevano la partecipazione di club prestigiosi come Inter, Juventus, Atalanta e Roma, portando il nome di Fara nel mondo del calcio giovanile nazionale. La celebrazione del cinquantesimo non sarà solo un momento di festa, ma anche un'opportunità per fare un bilancio del percorso del club, che ha visto i suoi iscritti crescere fino a toccare le 250 unità negli anni Novanta, assestandosi sugli attuali 115 soci. Per l'occasione, presso l'attuale sede del club, il Bar Autharit, verrà allestita una mostra fotografica che ripercorrerà l'intera storia del sodalizio, raccontandone i momenti salienti. L'evento sarà anche il battesimo di un progetto culturale curato dalla Pro Loco, i «Quaderni di storia farese». Come spiega Piero Zacchetti, presidente della Pro Loco e curatore del progetto, l'idea è di raccontare l'identità della comunità attraverso una serie di pubblicazioni tematiche che raccolgano eventi locali e storie di persone significative. Il primo di questi quaderni sarà proprio dedicato ai cinquant'anni dell'Inter Club, a testimonianza di come una passione sportiva sia stata capace di tessere la trama di un'intera comunità.

Andrea Taietti



Alcuni soci nel 1964

Club Soroptimist Treviglio taglia il nastro dei 16 anni



La foto a Montisola del 16° anniversario del Club

Pianura Bergamasca

Il Club Soroptimist Treviglio Pianura Bergamasca compie 16 anni. Costituitosi il 12 settembre 2009, sotto l'egida della madrina Anna Valtellina (socia storica e già presidente del Club di Bergamo), quest'anno Soroptimist Treviglio PB è al servizio del mondo femminile, attivo in modo particolare contro la violenza sulle donne, ma anche molto attento al mondo adolescenziale e alla lotta contro bullismo e cyberbullismo. La presidente attualmente in carica, Luciana Carminati, ha voluto offrire alle socie, nei giorni scorsi, una giornata a Carzano (Monteisola), dove era in corso la Festa di Santa Croce.

Annunci economici

Gli avvisi si ricevono presso gli uffici della Sesaab Servizi S.r.l. - Divisione SPM, viale Papa Giovanni XXIII, 124, Bergamo, telefono 035/35.87.77, fax 035/35.88.77, tutti i giorni da lunedì a venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18.
La tariffa delle rubriche è di **€ 1,05** per parola (minimo 16 parole), le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande di impiego» **€ 0,55** per parola, indirizzi internet 3 parole, indirizzi e-mail 5 parole, con l'aggiunta dell'I.V.A.

Le offerte d'impiego e di lavoro si intendono rivolte ad ambosessi (ai sensi art. 1 D.Lgs 11-4-2006 n. 198). Gli annunci economici delle rubriche 4-5-6-7 devono tassativamente riportare come prima parola del testo l'indicazione del comune dove è ubicato l'immobile. Si prega di non inviare curricula indirizzati a Casella Essepiemme tramite Raccomandata o Assicurata.

13 Domande Impiego

CERCO lavoro come custode per stabili con alloggio. Esperienza ventennale, disponibile da ottobre 2025. Contattare il n. 347.7566454 Moira Paulli.
Email: paulli.moira@gmail.com

14 Offerte Lavoro

COSTRUZIONI Stil Edil di Gorlago cerca muratori, autisti/escavatoristi con esperienza, seri e capaci, liberi subito, da inserire nel proprio organico. Inviare curriculum a: stiledil.arici@stiledil.it Tel. 035.953372

La Giudici S.p.A., impresa edile storica e affermata con sede in Rogno (BG), ricerca Tecnici di cantiere da inserire nel proprio organico. Inviare curriculum via email a info@giudicispa.it telefono 035.0344067

15 Domande Lavoro

CERCO lavoro come badante, seria, affidabile, referenziata, zona Bergamo. 346.3265434

CERCO lavoro come muratore Bergamo e provincia, esperto, libero, disponibile trasferte. 327.8458819